

La città capitale dei giochi da tavolo fino a domani sera

Alla Leopolda torna l'atteso appuntamento PisaCon
È possibile sfidarsi conoscendo le ultime novità

di Renata Viola

► PISA

Torna alla Stazione Leopolda l'atteso appuntamento con i giochi da tavolo, PisaCon, oggi dalle 10 a mezzanotte e domenica dalle 10 alle 20. Appassionati di tutte le età, famiglie e gruppi di amici potranno sfidarsi e conoscere le ultime novità proposte dalle case editrici o far valere la propria abilità nei tornei di Magic, Agricola, Puerto Rico e Carcassonne. Non mancheranno i giochi più popolari, Augustus, sulla Roma antica; Super Fantasy, Zombie, Ubongo. Per i più esperti i tornei di scacchi e di Go, oltre al famoso puzzle board game Ricochet Robots.

La quinta edizione di PisaCon, cinquemila partecipanti solo nell'ultima edizione, si presenta ulteriormente arricchita per il pubblico toscano e internazionale, sempre più numeroso: per loro sono pre-

viste due visite guidate gratuite nel centro storico, lato Mezzogiorno. Mentre per gli aspiranti autori di giochi una vera e propria chance per dimostrare il proprio talento partecipando al Game Design Blitz, una sfida lanciata dagli autori Michele Mura e Marco Valtriani.

Il weekend di PisaCon rappresenta per la città una crescente forma di attrazione turistica. Oltre al patrocinio, il Comune ha per la prima volta concesso anche un contributo alla manifestazione. Ideato dalla Tana dei Goblin di Pisa, l'evento è stato finanziato da Unicoop Firenze, dalla Provincia, dalla Società della Salute e da Lucca Comics and Games. Hanno inoltre collaborato "Secondi figli", Board Game Designers Italia, Jump e Casa della Città Leopolda.

«Pisacon è stato pensato per il divertimento delle famiglie e di coloro che desiderano trascorrere un pomeriggio

diverso - ha esordito Luca Becciarelli, vice presidente dell'associazione "La tana dei Goblin" - È previsto uno spazio per i più piccoli, ma molti dei giochi proposti possono tranquillamente mettere intorno al tavolo bambini di sette, otto anni, contrapposti ai loro genitori».

«Uno dei vantaggi dei giochi moderni - ha aggiunto Andrea Gallino - socio dell'associazione - deriva dal fatto che sono veloci, dai trenta ai novanta minuti, contrariamente ai vecchi risiko e monopoli».

L'assessore alla cultura Dario Danti ha sottolineato l'importanza sociale dell'iniziativa. Sandra Capuzzi, assessore alle politiche sociali, ha promosso il "buon gioco" di PisaCon, come portatore di sani valori contrapposti alla preoccupante piaga della ludopatia. Ospiti della manifestazione due autori pisani, creatori di giochi di successo: Michele

Mura, autore di Lungarno, premiato nel 2009 come "best family strategy game" e di Jerusalem, di cui uscirà a breve una versione espansa; Marco Valtriani, autore di "011" ambientato in una Torino surreale. «Al PisaCon presenterò in anteprima Vudù - ha detto Valtriani - un party game che non ha niente a che fare con la stregoneria, ideato da Francesco Giovo e da me, per 3-6 giocatori da 8 anni in su. Il gioco esce a stretto giro in Italia, Germania, Francia e America. In breve - spiega il coautore - i giocatori vestono i panni di improbabili stregoni che a colpi di maledizioni devono rendere letteralmente impossibile la vita agli avversari. I giocatori tirano dei dadi speciali, che consentono di lanciare le maledizioni o ottenere nuove magie; ogni maledizione costringe un avversario a fare una "penitenza": giocare sibilando ogni parola, saltellare su un piede, passare il resto della partita in ginocchio, etc. "Romper" una maledizione regala punti a chi l'ha lanciata: chi arriva per primo a 11 punti, vince».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una passata edizione di PisaCon

